



63082

COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760
<http://www.comune.casteldilama.ap.it> – pec: servizi.demografici@pec.comune.casteldilama.ap.it

AREA TECNICA

PRESENTAZIONE DOMANDA Prot. n. 158 del 07/01/2021	PRATICA EDILIZIA n. 01/2021
--	--------------------------------

PERMESSO DI COSTRUIRE A SANATORIA

N. 12/2021 del 06/04/2021(Art. 10, comma 1, lett. a) del D.P.R. 380/2001)
(Art. 1 della L.R. 08/10/2009, n. 22 e L.R. 21/12/2010, n. 19)
(Art. 37, comma 4 del D.P.R. 380/2001)

MARCA DA BOLLO € 16,00

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda presentata in data 07/01/2021, registrata al prot. 158, ultima integrazione del 29/03/2021, con la quale i Signori **SENESI ALBERTO E STIPA CINZIA**, nati ad Ascoli Piceno, rispettivamente il 06/01/1974 e il 19/08/1977, entrambi residenti a Castel di Lama (AP) in Contrada Forcella n. 14, in qualità di proprietari del fabbricato di civile abitazione in cui risiedono, distinto nel N.C.E.U. al Foglio 10, particella 1700, sub. 2 e 3, **CHIEDONO** il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 13 legge 47/85) e successive modificazioni ed integrazioni, per **REALIZZAZIONE PORTICO E TETTOIE ESEGUITI IN ASSENZA DI TITOLO AUTORIZZATIVO E AMPLIAMENTO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 L.R. 22/09 (PIANO CASA) – CHIUSURA PORTICO.**

L'intervento prevede l'accertamento di conformità del fabbricato di civile abitazione per opere eseguite in assenza del titolo autorizzativo. Tali opere consistono nella realizzazione di un portico in legno lamellare al piano terra, lato ovest, delle dimensioni di m. 4,66x6,40 con altezza utile da m. 2,49 a m. 3,10 e nella realizzazione di tettoie a sbalzo al piano interrato nella zona antistante il garage. Inoltre sono state riscontrate alcune difformità interne ed esterne (divisorio, scala interna, canne fumarie, box caldaia e pensilina d'ingresso). Inoltre lo stesso intervento prevede l'ampliamento ai sensi dell'art. 1, comma 1 della L.R. n. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa), consistente nella chiusura del portico oggetto di sanatoria al piano terra, al fine di realizzare un nuovo locale da destinare a magazzino in collegamento con la zona giorno dell'abitazione. L'ampliamento avrà una superficie di mq. 23,88 per una volumetria pari a mc. 73,19, al di sotto di quella consentita dall'art. 1 della L.R. 22/09 e s.m.i. La tamponatura sarà realizzata in legno debitamente coibentata, con chiusura interna in cartongesso e rifinita con intonachino all'esterno.

Esaminato il progetto presentato, redatto dal *Dott. Ing. Peretti Evelin di Castel di Lama (AP)*;

Preso atto:

- del parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale, espresso in data 19/11/2020;
- del parere del Responsabile dell'Area Tecnica Comunale in quanto le opere abusive risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

CODICE FISCALE: Senesi Alberto: SNS LRT 74A06 A462C
Stipa Cinzia: STP CNZ 77M59 A462N

Visti:

- la legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18/06/1986, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il P.R.G. vigente;
- la L.R. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa) e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'Attestato di Agibilità n. 806/16 del 09/09/2016;

Accertato che sulla pratica in oggetto non sussistono –ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165"– situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

Attestato, in merito al presente atto, il rispetto degli obblighi di cui all'art. 8 del citato Regolamento di cui al DPR 62/2013 in materia di "Prevenzione della corruzione" e dell'art. 9 in materia di "Trasparenza e tracciabilità";

Dato atto che il presente provvedimento viene da me emesso quale titolare della posizione organizzativa dell'Area Tecnica, conferita con il Decreto Sindacale n. 4 del 25/01/2021;

dato atto che per l'art. 36, comma 2 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Permesso di Costruire in Sanatoria comporta la corresponsione del contributo commisurato alla incidenza delle spese del costo di costruzione (realizzazione tettoia in assenza di titolo autorizzativo), calcolato in misura doppia per un importo di **€ 706,00=**, pagato in unica soluzione con bonifico del 25/03/2021 della Banca Intesa SanPaolo a favore della Tesoreria Comunale tenuta dalla Banca del Piceno Credito Cooperativo;

dato atto che per l'art. 37, comma 1 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Permesso di Costruire in Sanatoria comporta la corresponsione, a titolo di oblazione, della sanzione amministrativa (diffornità di opere interne ed esterne) che ammonta ad **€ 516,00=**, pagata con bonifico del 25/03/2021 della Banca Intesa SanPaolo a favore della Tesoreria Comunale tenuta dalla Banca del Piceno Credito Cooperativo;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni il Permesso di Costruire per l'ampliamento comporta la corresponsione di un contributo, commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa) e s.m.i., che ammonta a:

→ Opere di urbanizzazione primaria	€	576,00
→ Opere di urbanizzazione secondaria	€	474,00
→ Costo di costruzione	€	261,00

importo totale oneri **€ 1.311,00=**, pagati in unica soluzione con bonifico del 25/03/2021 della Banca Intesa SanPaolo a favore della Tesoreria Comunale tenuta dalla Banca del Piceno Credito Cooperativo;

considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L.R. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa) e s.m.i., constatata la impossibilità di reperire la quantità minima di aree da destinare a standards urbanistici di cui all'art. 3 del D.M. 1444/1968, sussiste l'obbligo della corresponsione della monetizzazione degli standards urbanistici, che ammonta ad **€ 780,00=**, pagati in unica soluzione con bonifico del 25/03/2021 della Banca Intesa SanPaolo a favore della Tesoreria Comunale tenuta dalla Banca del Piceno Credito Cooperativo, RILASCIA

IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(Art. 10, comma 1, lett. a) del D.P.R. 380/2001)
(Art. 1 della L.R. 08/10/2009, n. 22 e L.R. 21/12/2010, n. 19)
(Art. 37, comma 4 del D.P.R. 380/2001)

ai Signori **SENESI ALBERTO E STIPA CINZIA**, nati ad Ascoli Piceno, rispettivamente il 06/01/1974 e il 19/08/1977, entrambi residenti a Castel di Lama (AP) in Contrada Forcella n. 14, in qualità di proprietari, per **REALIZZAZIONE PORTICO E TETTOIE ESEGUITI IN ASSENZA DI TITOLO AUTORIZZATIVO E AMPLIAMENTO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 L.R. 22/09 (PIANO CASA) – CHIUSURA PORTICO**, sul fabbricato di civile abitazione in cui risiedono, distinto nel N.C.E.U. al Foglio 10, particella 1700, sub. 2 e 3, in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive e prescrizioni:

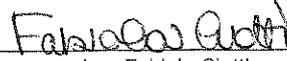
- ◆ Il presente Permesso di Costruire in sanatoria è dato senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
- ◆ I lavori assentiti debbono avere inizio entro un anno dalla data del presente atto (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e ultimati, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro tre anni dalla data di inizio lavori (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). Decorso tali termini il Permesso di Costruire decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla data di scadenza sia richiesta la proroga (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.).
- ◆ L'inizio dei lavori è subordinato:
 - a) all'autorizzazione della Regione Marche Servizio Genio Civile di Ascoli Piceno prevista dall'art. 83 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., riguardanti le costruzioni in zona sismica;
 - b) alla denuncia relativa ad opere in cemento armato, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ◆ Il presente permesso di costruire è dato senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
- ◆ Incombe al titolare del presente permesso di costruire l'obbligo di comunicare tempestivamente, al Comune, e comunque prima dell'inizio dei lavori, la ragione sociale dell'impresa esecutrice con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), il nome del Direttore Tecnico dei lavori, la data di inizio dei lavori stessi corredate dalle rispettive dichiarazioni di accettazione. Entro lo stesso termine deve essere trasmessa la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- ◆ Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del permesso di costruire; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.
- ◆ La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi del Capo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ◆ Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con denominazione dell'Impresa costruttrice, il nome del Direttore Tecnico dei lavori, il numero e la data del rilascio del presente permesso di costruire, il nominativo del Responsabile della sicurezza in fase di progettazione e quello del Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.
- ◆ Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso, a disposizione dei funzionari, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) il presente permesso di costruire, con l'annesso progetto debitamente vistato;
 - b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dalla Regione Marche Servizio Genio Civile di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ◆ L'agibilità sarà certificata, ricorrendo le condizioni di cui al Titolo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., soltanto quando sia stata verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato. L'agibilità è attestata mediante segnalazione certificata di agibilità, corredata dalla documentazione indicata al comma 5 dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ◆ Il presente viene rilasciato fatto salvo ogni altro adempimento da parte della ditta titolare del permesso di costruire in merito al Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. (sicurezza cantieri edili).
- ◆ Il presente permesso di costruire comprende in allegato i seguenti elaborati:
 - Tav. 1 – Relazione tecnico illustrativa;
 - Tav. 2 – Documentazione fotografica;
 - Tav. 3 – Inquadramento urbanistico;
 - Tav. 4 – Piante, prospetti e sezioni – Stato di fatto;
 - Tav. 5 – Elaborato grafico – Stato di fatto;
 - Tav. 6 – Elaborato grafico – Stato di fatto;
 - Tav. 7 – Elaborato grafico – Stato di fatto;
 - Tav. 8 – Elaborato strutturale – Stato di fatto;
 - Tav. 9 – Piante e prospetti – Stato di progetto;
 - Tav. 10 – Piante, sezioni e viste assometriche – Stato di progetto;
 - Tav. 11 – Calcolo volumetria e superfici illuminanti;
 - Tav. 12 – Elaborato strutturale – Stato di progetto.

L'ISTRUTTORE TECNICO



Geom. Franco Martella

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA



Ing. Fabiola Ciotti

